



**Consiglio Regionale della Campania**

Prot. n° 53 del 03 MARZO 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania  
**Dott. Gennaro Oliviero**

**OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.**

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'art.129 del R.I. del Consiglio, **a firma dello scrivente Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI**, recante ad oggetto: **<<Chiarimenti su SMA Campania SpA e sul sistema della depurazione delle acque reflue in Campania>>.**

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
**Avv. Gianpiero Zinzi**



**Consiglio Regionale della Campania**

Prot. n° 53 del 03 MARZO 2021

All'Assessore regionale all'Ambiente  
**Avv. Fulvio Bonavitacola**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 129 del R.I. recante: <<Chiarimenti su SMA Campania SpA e sul sistema della depurazione delle acque reflue in Campania>> a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero ZINZI.**

**PREMESSO CHE**

La SMA Campania S.p.A. è una società *in house* della Regione Campania le cui attività sono finalizzate alla prevenzione e contrasto degli incendi nelle aree boschive, al risanamento ambientale, al monitoraggio del territorio, al riassetto idrogeologico, alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, all'accrescimento del pregio ambientale, al potenziamento dell'azione di bonifica dei siti inquinati sul territorio regionale, al miglioramento dei sistemi di gestione del rischio e di miglioramento delle reti depurative;

Con deliberazione n. 526 del 13 novembre 2015, la Giunta Regionale ha ritenuto SMA Campania SpA soggetto strutturalmente idoneo, per le risorse umane e le professionalità di cui dispone, all'assolvimento delle funzioni di **gestione diretta degli impianti di depurazione di: Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno).**

Oggi la Società, assieme all'altra partecipata CAS Campania, è al centro del processo di nascita della Società Unica del Polo ambientale definito dalla Giunta con Delibera n. 31 del 22/01/2020.

**RILEVATO CHE**

Lo scorso febbraio alcune vicende giudiziarie hanno visto coinvolti i precedenti amministratori di Sma Campania SpA;

Da quanto si apprende, nell'ambito delle predette inchieste, sembrerebbero diverse le persone legate alla Società accusate a vario titolo di corruzione, riciclaggio, inquinamento ambientale;

Secondo *i media*, la Procura della Repubblica di Napoli starebbe seguendo due filoni d'indagine diversi: la gestione degli appalti affidati dalla Società per lo smaltimento dei fanghi e la gestione del depuratore di Napoli Est;



### **Consiglio Regionale della Campania**

I ruoli predominanti, da quanto appreso da fonti giornalistiche, sembrerebbero essere stati svolti dal Direttore Generale dell'epoca (accusato di avere accettato la promessa di una tangente per l'indebito affidamento con procedure d'urgenza dello smaltimento dei fanghi nei depuratori di Napoli Nord, Marcianise, Succivo, e Regi Lagni) e dall'allora Coordinatore degli impianti di depurazione di Napoli Est, già a Marcianise tra il 2017 e il 2018.

### **CONSIDERATO CHE**

L'inchiesta parrebbe aver messo in luce come venissero create *ad hoc* situazioni d'emergenza per la gestione dei fanghi di depurazione, per gestire poi le gare per lo smaltimento attraverso affidamenti diretti che, *bypassando* le normali procedure di trasparenza, avrebbero favorito la creazione di un oligopolio di cui facevano parte alcune società investite direttamente degli appalti e che, sempre da fonti di stampa, avrebbero ricambiato con dazioni di denaro.

### **EVIDENZIATO CHE**

I fanghi originati dagli impianti - secondo i media - sarebbero addirittura stati gettati direttamente in mare e in alcuni corsi d'acqua superficiali, configurando così anche il reato di disastro ambientale.

**E, CHE**, nonostante la *governance* attuale sia cambiata, il quadro che viene fuori dall'inchiesta è a dir poco desolante e racconta di un modo assai poco trasparente di gestire la SMA Campania SpA;

**TUTTO CIO' PREMESSO**, Il sottoscritto Consigliere regionale

### **INTERROGA**

**L'Assessore all'Ambiente per chiedere quali provvedimenti siano stati eventualmente assunti, a che punto siano le procedure di trasferimento della gestione degli impianti di depurazione comprensoriali di cui alla DGR n. 526/2015 e quali siano gli attuali recapiti per i fanghi di depurazione originati negli stessi.**

Il Consigliere  
**Avv. Gianpiero Zinzi**